

MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI
- II REPARTO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO -
- 2° Ufficio -

Indirizzo Postale: Via di Centocelle, 301 – 00175 Roma
Posta elettronica: sgd@sgd.difesa.it
Posta elettronica certificata: sgd@postacert.difesa.it
PdC: Funz. Amm. Lilia PRASTARO
Tel: 203/0278; r2u2s2@sgd.difesa.it

All: 1

OGGETTO: Strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.a. aventi ad oggetto attività di manutenzione. Recente pubblicazione di “bandi Consip” Me.Pa per lavori di manutenzione.

A: ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO

1. Come noto, con circolare M_D GSGDNA REG2016 0031558 del 27.04.2016, si è portato a conoscenza che la legge di stabilità per il 2016 (*legge 28 dicembre 2015, n. 208*) ha previsto, all'art. 1, comma 504, la possibilità, che gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.a. abbiano ad oggetto anche attività di manutenzione in relazione agli interventi manutentivi effettuati sugli immobili di proprietà dello Stato.
2. In attuazione di tale norma, sono stati recentemente pubblicati sette nuovi bandi del Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (Me.Pa), relativi a **lavori di manutenzione**, rientranti tanto nella categoria degli interventi di manutenzione “ordinaria” quanto in quella dei lavori di manutenzione “straordinaria” secondo le definizioni di cui al D.P.R. n. 380/2001, con esclusione, pertanto, di quelli di restauro e risanamento conservativo e delle ristrutturazioni edilizie e urbanistiche.
3. A differenza di altri bandi del Me.Pa, non è prevista, nel caso di specie, la pubblicazione di un catalogo e la possibilità di emettere ordini diretti: l'unica modalità di affidamento dell'appalto, in tale sede, è quindi, la richiesta di offerta, invitando il numero minimo di fornitori prescritti dalla normativa.
4. In ordine all'ambito di applicazione degli strumenti citati rilevano le seguenti disposizioni normative.

La legge finanziaria 2007 (legge 27 dicembre 2006, n. 296), all'art.1, comma 450, prevede che *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al d.lgs. 30 luglio 1999, n.300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207....Le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso*

al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento”.

Tale disposizione, quindi, non fa espresso riferimento alle acquisizioni di lavori.

In proposito occorre altresì tener conto della disciplina introdotta dall'articolo 37 del d.lgs. 50/2016, rubricato “*Aggregazioni e centralizzazione delle committenze*”, che al comma 2 impone l'obbligo di acquisire i “*lavori di manutenzione ordinaria, di importo superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1 milione di euro*”, “*tramite strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione da centrali di committenza qualificate*”, “*fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione ...previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*” disposti al comma 1.

5. Dal combinato disposto del quadro normativo sopra citato si desume come, per effetto dell'entrata in vigore del d.lgs. 50/2016, il ricorso al Me.Pa debba considerarsi obbligatorio per taluni approvvigionamenti di lavori di manutenzione, e più precisamente negli ambiti contemplati dal citato art. 37, comma 2, del d.lgs. 50/2016, a norma del quale l'amministrazione è tenuta ad utilizzare gli strumenti telematici messi a disposizione dalle centrali di committenza per gli acquisti di lavori di **manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro ed inferiore ad 1 milione di euro, ferme restando, in ogni caso, le disposizioni relative al “Manutentore unico”**.

Pertanto, ancorché il sistema approntato dalla Consip includa tipologie di lavori rientranti sia tra gli “interventi di manutenzione ordinaria” che tra quelli “di manutenzione straordinaria” (di cui all'art. 3, comma 1, lettere a) e b) del d.P.R. 380/2001), l'obbligo di adoperare il mercato elettronico, secondo la normativa ad oggi in vigore, non sembrerebbe riguardare gli affidamenti di lavori di manutenzione straordinaria, né quelli di lavori di manutenzione ordinaria di importo pari o inferiore a 150.000 euro e superiore ad 1 milione, ferma restando in ogni caso la possibilità ed opportunità di far ricorso alla piattaforma Me.Pa anche per queste due tipologie di approvvigionamenti.

Per quanto attiene ai rapporti con il distinto istituto del c.d. Manutentore unico dell' Agenzia del demanio, dunque, la stazione appaltante, qualora necessiti di approvvigionarsi di lavori di manutenzione su immobili, dovrà **preliminarmente** verificare se l'acquisto rientri nell'ambito d'operatività del “**Manutentore unico**”, e, in tal caso, avvalersi degli strumenti approntati dall'art. 12 del d.l. 98/2011.

Subordinatamente, nel caso non trovi applicazione il sopracitato sistema, **i lavori di manutenzione ordinaria di importo superiore ai 150.000 euro ed inferiore ad 1 milione, dovranno** essere acquisiti tramite Me.Pa, mentre per le altre tipologie di lavori di manutenzione la stazione appaltante potrà scegliere se effettuarli autonomamente, ovvero tramite Me.Pa, restando, comunque, quest'ultima opzione raccomandata quale preferibile.

6. Con l'occasione, si precisa che, in caso di utilizzo del Me.Pa, la stazione appaltante non dovrà richiedere agli operatori economici le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti ai fini della partecipazione alla gara, fatta salva l'eventuale necessità di requisiti particolari ed ulteriori. Quanto sopra, in aderenza a quanto già in tal senso esplicitato nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 dicembre 2015, relativo alle modalità di verifica dei requisiti generali di partecipazione sull'aggiudicatario di gara esperita sul Me.Pa, il quale, ancorché riferito all'art. 38 dell' abrogato d.lgs. 163/2006, riguarda un aspetto che non sembra essere stato modificato dal nuovo codice.
7. Infatti, per essere abilitate al Me.Pa e per partecipare alle richieste di offerta, le imprese devono rendere le dichiarazioni del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016, nonché le dichiarazioni relative al possesso degli ulteriori requisiti di capacità professionale ed economico-finanziaria eventualmente richiesti dal bando. Tali dichiarazioni sono rilasciate in fase di abilitazione e rinnovate ogni sei mesi, pena la disabilitazione e

l'impossibilità a partecipare alle richieste di offerta. L'onere di acquisizione delle dichiarazioni sostitutive ai fini della partecipazione alla gara è, pertanto, in capo alla Consip S.p.a. che effettua controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni.

Qualora, tuttavia, la stazione appaltante intendesse richiedere alle imprese specifici ed ulteriori requisiti rispetto a quelli previsti dai bandi di abilitazione al Me.Pa (requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, ossia i cosiddetti requisiti speciali), essa dovrà formulare apposite richieste tecniche o economiche di lotto, provvedendo poi autonomamente alla relativa verifica.

Resta, inoltre, comunque, ferma la necessità che la stazione appaltante verifichi il possesso in capo al potenziale aggiudicatario dei requisiti generali e di capacità professionale ed economico-finanziaria, come ribadito anche dalle recenti Linee Guida n. 4 in tema di *“procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate, in via definitiva, dall' Autorità nazionale anticorruzione con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 (cfr. punto 4.2.8)

8. Da ultimo, si evidenzia, che al fine di agevolare la scelta tra bandi relativi a lavori di manutenzione e bandi relativi a servizi di manutenzione, sono state pubblicate, sul portale degli acquisti in rete della P.A., specifiche indicazioni, reperibili al link https://www.acquistinretepa.it/opencms/export/sites/acquistinrete/documenti/Guide_e_manuali/Indicazioni_per_la_scelta_tra_Bandi_relativi_ai_servizi_e_Bandi_relativi_ai_Lavori_per_RDO_del_Mepa_aveni_ad_oggetto_manutenzioni.pdf.

IL DIRETTORE DEL REPARTO
Dirig. Gen. dr. Ciro Cesare CERASE

ELENCO INDIRIZZI

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA	
- Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio	<u>ROMA</u>
STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO	
- Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa	<u>ROMA</u>
STATO MAGGIORE DELLA MARINA	
- Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa	<u>ROMA</u>
STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA	
- Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa	<u>ROMA</u>
COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	<u>ROMA</u>
COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO	<u>ROMA</u>
COMANDO LOGISTICO DELL'AERONAUTICA MILITARE	<u>ROMA</u>
COMANDO LOGISTICO DELLA MARINA MILITARE	<u>NAPOLI</u>
DIREZIONE DI AMMINISTRAZIONE E.I.	<u>FIRENZE</u>
DIREZIONE DI AMMINISTRAZIONE A.M.	<u>BARI</u>
DIREZIONE DI AMMINISTRAZIONE M.M.	<u>TARANTO</u>
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE	<u>ROMA</u>
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE	<u>ROMA</u>
DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI	<u>ROMA</u>
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVIDENZA MILITARE E DELLA LEVA	<u>ROMA</u>
DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI	<u>SEDE</u>
DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI	<u>SEDE</u>
DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI E PER L'AERONAVIGABILITA'	<u>SEDE</u>
DIREZIONE INFORMATICA, TELEMATICA E TECNOLOGIE AVANZATE	<u>ROMA</u>
DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO	<u>ROMA</u>

DIREZIONE DI AMMINISTRAZIONE INTERFORZE	<u>ROMA</u>
e, per conoscenza:	
GABINETTO DEL MINISTRO	<u>ROMA</u>
GABINETTO DEL MINISTRO Ufficio Legislativo	<u>ROMA</u>
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO E DEGLI AFFARI FINANZIARI	<u>ROMA</u>
UFFICIO CENTRALE PER LE ISPEZIONI AMMINISTRATIVE	<u>ROMA</u>
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO C/O M.D.	<u>ROMA</u>
CONSIP SPA	<u>ROMA</u>
e, per diramazione interna:	
V REPARTO	<u>SEDE</u>
UFFICIO GENERALE CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA	<u>ROMA</u>
RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO DEL MINISTERO DELLA DIFESA	<u>ROMA</u>
UFFICIO AMMINISTRAZIONI SPECIALI	<u>ROMA</u>
II REPARTO:	
I Ufficio	<u>SEDE</u>
III Ufficio	<u>SEDE</u>
IV Ufficio	<u>SEDE</u>
Servizio Coordinamento Generale e Segreteria	<u>SEDE</u>
Servizio Analisi dei costi di produzione industriale e benchmarking	<u>SEDE</u>
Servizio controllo esportazioni - Legge 185/90 e rapporti con R.G.S.	<u>SEDE</u>
Servizio Registro Nazionale delle Imprese	<u>SEDE</u>